que sprezzasse il costume della Chiesa riguardante la venerazione delle immagini sacre, chiunque le levasse dai Templi, le guastasse, profanasse, o ne parlasse con dilleggio, fosse privato del corpo e sangue di G. C. e separato dalla comunione della Chiesa. Questo Concilio giusta la lettera di convocazione di Gregorio III, pubblicata dal p. Mansi (*Suppl. Conc. T. I.*) si tenne il 1.º novembre dell'anno che seguiva la indizione XV; lo che risponde all'anno 732 prendendo l'indizione dal 1.º settembre, come usavano allora i papi.

742. *Germanicum*, (probabilmente di Ratisbona). Fu adunato da Carlomano il 21 aprile, al quale presedette san Bonifazio. Si aggirava intorno i mezzi di ristabilire la legge di Dio e la disciplina ecclesiastica già scadute sotto i regni precedenti, ed impedire al popolo fedele di essere tratto in errore da falsi sacerdoti, come era accaduto pel passato. Si fecero 16 canoni, che taluni riducono a 7. Essi sono annunciati a nome di Carlomano, che qualificasi duca e principe de' Francesi. Ecco com'egli ne parla. » Col consiglio dei prelati e de' signori degli Stati nostri, abbiamo stabilito dei vescovi nella città... Abbiamo tolti ai falsi preti, ai diaconi, e chierici fornicatori i beni della Chiesa. 2.º Abbiamo assolutamente proibito ai servi di Dio (cioè a dire ai chierici ed ai monaci) di portar l'armi, combattere ed andar alla guerra, quelli eccettuati che seguono l'armata per celebrarvi il divino ufficio, la messa e portar le reliquie de' santi, di guisa che il principe abbia (all'armata) uno o due vescovi con sacerdoti e cappellani » (Si è questa la prima volta che scontrasi questo nome). Egli deriva dalla denominazione di *Cappella* che fu data all'oratorio, ove conservansi la Cappa di san Martino, valutata la reliquia più preziosa di Francia, e tutti i chierici che stavano al suo servizio erano detti cappellani (nome che si estese a tutti gli oratorii, e a tutti i loro serventi) » e che ciascun *prefetto* (colonello) abbia un prete per giudicar sui peccati di coloro che si confessano e impor loro la penitenza » (Da questo canone si ravvisa che eranvi a quel tempo degli elemosinieri per confessare